



F.I.D.A.P.A.



F.I.D.A.P.A.
BPW Italy



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE BAMBINE

TRA FIDAPA-B.P.W. Italy Sezione di Villa San Giovanni
E
COMUNE di VILLA SAN GIOVANNI

Premesso

che:

- la tutela dei diritti delle bambine in Italia e nel mondo è di assoluta priorità per garantire il rispetto dei diritti umani e l'eliminazione di ogni forma di violenza e di discriminazione di genere, di cui al momento sono vittime 65 milioni di bambine, in violazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e della adolescenza (Ginevra 1989);
- bambine e bambini devono poter vedere rispettati gli stessi diritti; in Italia e nel mondo tuttavia le prime sono messe di fronte a barriere e ostacoli che troppo spesso lo impediscono. Ciò determina, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo PVS, l'impossibilità per le bambine di uscire dal circolo vizioso della povertà. Si aggiunga che pratiche tradizionali, quali la mutilazione dei genitali femminili, fino a pochi anni fa di pertinenza esclusiva di alcuni paesi dell'Africa e dell'Asia, sono ampiamente diffuse anche in Italia, poiché ne sono vittime almeno 40.000 bambine e donne immigrate;
- è indispensabile, quindi, avviare su queste tematiche campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con il coinvolgimento di un'ampia rete di soggetti interessati e dei Media sensibili alle questioni di genere, con particolare attenzione alle discriminazioni delle bambine;

Considerato

che:

- la BPW International ha formulato la *Carta dei Diritti della Bambina*, premessa fondamentale dei diritti della donna (trattasi di un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto nel 1997 dalla BPW Europa), e che la BPW Italy, affiliata alla Federazione Internazionale, ha recepito tale documento, la cui promozione in Italia è prioritaria, soprattutto a tutela delle varie forme di discriminazione, violenza e rischi ai quali possono essere sottoposte le bambine fin dalla nascita.
- i nove punti in cui si articola la *Carta dei Diritti della Bambina* sono conformi agli obiettivi sopra delineati;

Si conviene

di avviare una collaborazione tra la FIDAPA-B.P.W. Italy Sezione di Villa San Giovanni, in persona del suo rappresentante legale pro tempore, e Comune di Villa San Giovanni, in persona del suo rappresentante legale pro tempore, al fine di diffondere il messaggio contenuto nella *Carta dei Diritti della Bambina*, allegata al presente protocollo e di cui è parte integrante.

Tale rapporto di collaborazione si svilupperà attraverso:

1) Attività di comunicazione:

- a) Pubblicare sul sito del Comune la *Carta dei Diritti della Bambina*;
- b) Individuare date significative nell'arco dell'anno al fine di organizzare attività per attirare l'attenzione dei cittadini, delle Istituzioni Villesi e dei Media sui temi delle discriminazioni delle bambine;
- c) Coinvolgere le Scuole e le insegnanti affinché affrontino il tema attraverso presentazioni e dibattiti in classe e in Istituto;
- d) Sollecitare le Istituzioni competenti ad informare le famiglie immigrate della normativa di genere, e in particolare di quella specifica a tutela delle bambine, poiché *Conoscere le regole è il primo passo per rispettarle e per vivere nella legalità.*

2) Attività di Network:

Coinvolgere in tutte le attività previste dal presente protocollo altre Associazioni e Istituzioni locali interessati ai temi della discriminazione di genere delle bambine allo scopo di creare una solida rete di portatori di interesse.

Per l'attuazione di questo Protocollo viene istituita una commissione composta da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dal Gruppo di lavoro "Carta dei diritti della bambina" della FIDAPA-B.P.W. Italy Sezione di Villa San Giovanni, quest'ultimo formato da: Mariella Lucisano (referente), Anna Stajano, Nuccia Cardile, Stefania Basile, Enza Caracciolo.

Sottoscritto a Villa San Giovanni

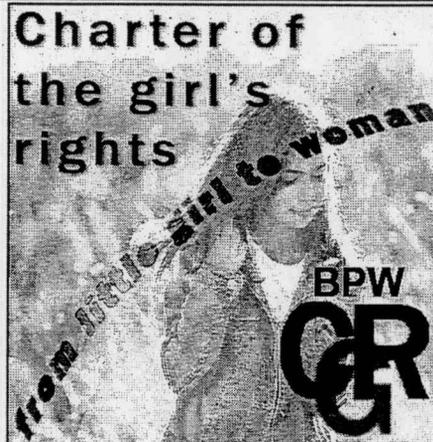
FIDAPA BPW Italy Sezione Villa San Giovanni
rappresentante legale pro tempore

Il Comune di Villa S. Giovanni
rappresentante legale pro tempore



BPW INTERNATIONAL
Business & Professional Women

BPW Europe



La Nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.